

I giallorossi puntano alla vittoria anche per onorare la memoria di Taccola

VERONA «FACILE» PER LA ROMA?

Partite drammatiche per la salvezza: Pisa-Juventus, Atalanta-Sampdoria, Napoli-Vicenza

Trabocchetti per le «grandi»

E' una domenica difficile da decifrare, piuttosto enigmatica: perché se Milan e Fiorentina godono dei favori del fattore campo però sono alle prese con due avversari, come Bologna ed Inter, veramente molto ostici. Ed il Cagliari da parte sua gioca a Torino con un compito egualmente difficile, forse ancora più difficile. Insomma l'impressione è che si tratti di tre partite trabocchetto per le «grandi»: siamo a vedere chi ne uscirà fuori con il minor danno. Aggiungo che il cartellone odierno comprende anche partite di buon interesse come Pisa-Juventus, Napoli-Vicenza, Roma-Verona, Atalanta-Sampdoria e Varese-Palermo, passiamo come al solito all'esame dettagliato degli incontri in programma (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

PIA (15) - JUVENTUS (26) — Luchini è in gravi difficoltà a mettere insieme una formazione valida: eppure si tratta di un match che non può assolutamente perdere sia per non peggiorare la situazione in classifica, sia per figurare una parte delle critiche ricevute dopo la sfortunata prestazione di domenica. Per questo, ed anche perché la Juve sarà sicuramente priva di Anastasi e forse anche di Haller, crediamo probabile che il Pisa almeno un punto riuscirà a conquistarlo.

Sebring: la Ferrari in testa a metà gara



SEBRING, 22. Alle 17 di oggi è scattata la «12 ore» di Sebring che si concluderà domani mattina. La corsa vive all'insegna del duello fra Lola e Porsche: la Ferrari che ha fatto registrare il settimo tempo nelle prove, e che nel gioco del pronostico aveva solo il ruolo di outsiders a metà gara era in testa alla corsa con la coppia Andretti-Amon. Seguivano tre Porsche. Nella foto: AMON

Mentre il Brescia ospita il Bari

La Lazio a Padova per non perdere

Riuscirà il Brescia a dare una nuova scollata alla classifica? Sembra questo il momento dell'ultimo turno di gare. Il Brescia, difeso e guidato in fuga, ama con la Lazio alle calcagna dovrà infatti sconfiggere la Lazio, ma non brilla. E qui sorge il dilemma: il Bari di sconfitte ne ha poche tre, ma il Brescia solo che il Bari ha collezionato quattro punti, perché il suo attacco è sempre stato avaro (il suo capitano è un mediano Tenorio). Comunque il Bari...

già potuto affermare la sua supremazia, evitando di lottare in fondo. Questa squadra ha perduto tre partite in tutto, ma delle avrebbe potuto vincere qualcuna, mostrando maggiore qualità. In questo momento lottare per la promozione è un compito arduo. Tutto questo accadrebbe naturalmente, se le previsioni fossero regolarmente rispettate: il gioco di calcio rispetta lo schema fisso della squadra di casa che vince, e al massimo concede il pareggio a quella che gioca fuori casa. Segnando così la fine del suo interesse. Ma a parte questa scontata considerazione, una fredda valutazione tecnica ci suggerisce di mostrare cautela nei confronti di questa partita.

Convocati i calciatori «Under 23»

Per l'Italia Under del Nord «Under 23» (Brescia, 26 marzo) la Federazione ha convocato i seguenti giocatori: Nastasio (Bologna), Roveri e Savoldi (Bologna), Nicolai (Cagliari), Espinosa, Meris e Supreni (Fiorentina), Girardi e Gori (Inter), Pasetti (Juve), Belli (Vicenza), Giubertoni (Palermo), Capello e Santarini (Roma), Sabatini e Vieri (Sampdoria), Madde (Verona).

Da Henrique a San Paolo

Consolati malmenato

SAN PAOLO DEL BRASILE, 22. Il welter italiano Massimo Consolati ha dovuto cedere in dieci riprese per decisione unanime, dopo averlo malmenato per tutto l'incontro. Meno esatto del trentunenne pugile italiano ma di gran lunga più giovane e più fresco, nonché più forte, il brasiliano ha portato a termine il combattimento da dominatore mettendo in mostra aggressività e capacità tecniche veramente di alto livello. Henrique è partito con molta calma, senza forzare i tempi dell'incontro, comportandosi come colui che sa cosa fare e sa quando deve colpire. Nemmeno in questa fase iniziale, l'italiano ha potuto però prendere l'iniziativa, che José lo teneva a bada con estrema disinvoltura. Nonostante che Consolati sia un mancino che solitamente mette in difficoltà l'avversario, Henrique ha ben presto cominciato a far lavorare velocissime combinazioni destinate al bersaglio grosso e faccendolo chiaramente l'avversario. Nella quinta ha alternato colpi al corpo e alla fine del round, Consolati era chiaramente esausto. Entrambi gli occhi pesti e gonfi per i pugni di Henrique, il naso sanguinante, Consolati si è fatto apprezzare per il coraggio con cui ha portato avanti l'incontro, tentando perfino sia pur rare occasioni di contrattaccare, a dare battaglia.

Al convegno sullo sport

Bigi indica le basi per una politica sportiva

In Campidoglio è iniziato ieri il Convegno degli amministratori locali sullo sport. È intervenuto anche il ministro del Turismo e dello Spettacolo, il quale ha parlato di iniziative governative sul piano legislativo e amministrativo in favore dell'attività sportiva, ma non è andato oltre l'enunciazione di buoni propositi, tanto da richiamare alla memoria le tante e tante promesse fatte dagli uomini di governo in questo dopoguerra e dimenticate regolarmente nel dimenticatoio. Nel corso dei lavori è emersa una serie di iniziative governative sui piani legislativo e amministrativo in favore dell'attività sportiva, ma non è andato oltre l'enunciazione di buoni propositi, tanto da richiamare alla memoria le tante e tante promesse fatte dagli uomini di governo in questo dopoguerra e dimenticate regolarmente nel dimenticatoio. Nel corso dei lavori è emersa una serie di iniziative governative sui piani legislativo e amministrativo in favore dell'attività sportiva, ma non è andato oltre l'enunciazione di buoni propositi, tanto da richiamare alla memoria le tante e tante promesse fatte dagli uomini di governo in questo dopoguerra e dimenticate regolarmente nel dimenticatoio.

Del Papa-Prebeg «europeo» a Roma

LIVETO TERMINE, 22. Piero del Papa si batterà a Roma il 30 aprile, titolo europeo palli, con lo jugoslavo Ivan Prebeg. L'incontro è stato definito ieri dal procuratore Bianchini. Del Papa sta preparando gradualmente e andrà in ritiro verso la fine del mese a Colle Paradiso in provincia di Lecce per completare la preparazione con la collaborazione di Bianchini, Biancardi e Shelton.

Michele Muro

Record in serie nel salto con gli sci

Raska «vola» a metri 164

PLANICA, 22. Il norvegese Bjorn Wirkola ed il cecoslovacco Jiri Raska hanno dato vita oggi ad una entusiasmante gara sul trampolino di Planica esibendosi in prestazioni fantastiche che hanno fruttato records mondiali: a tamburo battente Raska nella sua prima prova ha eguagliato il record mondiale stabilito da Wirkola ieri con 170 metri. Toccato nel vivo, Wirkola ha...

AGAUNAR A TORINO



Il trotto torinese vivrà oggi la sua grande giornata con il «Premio Costa Azzurra», ultimo importante collaudo per i velocisti che saranno impegnati otto giorni dopo ad Agnano nel Gran Premio della Lettera. Di gran rilievo l'interesse tecnico della prova: la fuoriclasse indigena Aganuar, assente ad Agnano, affronterà il campione francese Tidallun Pelo e gli americani Murray Mir, Be Sweet e Governor Armbro e Replica a pari mastro. Il compito della figlia di Orlo si presenta senza dubbio difficile se si considera che il sei...

Premio Ulderico Mazzoleni. Tiro a bersaglio una leggera preferenza nei confronti di Ecueme, Quargo e Po. Alle Capannelle le femmine di tre anni affrontano l'ultimo probabile collaudo in vista del «Regina Elena», l'ambita classica riservata alle femmine sul miglio, nel Premio Secarora. Il campo delle partenti si presenta qualitativo quanto folto e la ricerca di una favorita non è certamente facile. Raimonda da Capua della razza Spina, vincitrice nel tardo autunno del Premio Tevere, capeggia tra le femmine la scela giovanile. La...

I nostri favoriti

MONTECATINI I CORSA: Quivino, Burgando; II CORSA: Aquino, Purlano; III CORSA: Saar, Malatesta; IV CORSA: Querezo, Farrese; V CORSA: Maffei, G. Diavolo Nero; VI CORSA: Ari, Stabilia; VII CORSA: Giubertoni, Stiglia; VIII CORSA: Cluffolotto, Stiglia.

NAPOLI I CORSA: Forestal, Baiardo; II CORSA: Alonette, Arzozzani; III CORSA: Garzia Guasconi; IV CORSA: Garanzia, Alesia; V CORSA: Madrelli, Oneto, Jaabuc; VI CORSA: Thirilo, Eremeni; VII CORSA: Trionfatore, Giancarlo; VIII CORSA: Gib, Tar.

ROMA I CORSA: Torador, Broccatelli; II CORSA: Martini, Calvado; III CORSA: B. Colletti, Borecco; IV CORSA: Tontano, Tex, Bionta; V CORSA: Narducci, Fuente; VI CORSA: Raimonda, Tizeno; VII CORSA: Keren, Terence; VIII CORSA: Jonta, Aleno.

Oggi nel G.P. Città di Modena

Duello Pasolini-Agostini

Dal nostro corrispondente

MODENA, 22. Soprattutto dopo Rimini, si è fatto quasi monotono il ritorno di Agostini o Pasolini nella «350». Ma l'interrogativo ha una sua attuale logica, anche se ripetuto e scontato. Infatti, provati ad appiattare un Agostini che becca due batoste consecutive nel giro di otto giorni dall'asso della «Benelli» e troverete che è naturale porsi quella domanda, alla vigilia del «Nono Trofeo Internazionale Motociclistico Città di Modena», primo Gran Premio Assicurazioni «UNIPOL». L'asso della «M V» non avrà la tanto attesa del ci...

si dà per scontato il successo di Pasolini nella «250», anche perché, purtroppo, mancherà la novità della «Honda» di Grasselli. Nella «350» Agostini, senz'altro, dominerà. Nelle classi più piccole, c'è tutto un mondo da scoprire. Non rivedremo Walter Villa, sfortunato primatore di Rimini, il quale non è riuscito a portare la «Malanca» a Modena. Pertanto, nelle «50» grosso scontro fra il «Tompa» di Paroli e l'attesa «Honda» di Francesco Villa. Con curiosità verrà seguita la prova della «Bianchi». I fratelli Villa saranno poi i protagonisti della «250».

Gli arbitri di oggi (ore 15)

SERIE «A» Atalanta-Sampdoria: Fulvio Piaroli; Fiorentina-Inter: Concetto Lo Bello; Milan-Bologna: Bruno De Marchi; Napoli-L. R. Vicenza: Renzo Torelli; Pisa-Juventus: Antonio Sbardella; Roma-H. Verona: Alberto Picasso; Torino-Cagliari: Francesco De Robbio; Varese-Palermo: Antonio Di Tonno.

Large advertisement for Fernet-Branca featuring the brand name in large, bold letters and the slogan 'digestivo'. The text is partially obscured by the large letters.

Fernet-Branca costa! Patti chiari amicizia lunga dice Fernet-Branca. Un digestivo a quattro dimensioni: larghezza di calore, profondità di sapore, altezza di qualità, durata digestiva stimolante non può fare a meno di costare. Ci sono però altre due soluzioni: bere altro rinunciando al meglio o bere di più Fernet-Branca (bottiglia grande) per ridurre il costo.